

Galatina (LE) - dal 2 al 12 agosto 2009

## Wet and Dry (by Streamfest)

PALAZZO ZEFFIRINO RIZZELLI  
Corso Re d'Italia

La mostra ospiterà un ciclo di artisti locali, nazionali ed internazionali le cui operazioni artistiche aprono uno sguardo critico sulle condizioni attuali d'interazione tra natura e nuove tecnologie. In collaborazione con Dipartimento di Media Design e Arti Multimediali e Master D3D (NABA)Xtende

### Organizzazione: A&A Art and Ars Gallery per Streamfest 2009

**orario:** tutti i giorni ore 19-23

(possono variare, verificare sempre via telefono)

**biglietti:** free admittance

**vernissage:** 2 agosto 2009. ore 20.30

**catalogo:** in galleria.

**curatori:** [Luigi Rigliaco](#), [Giada Totaro](#)

**autori:** [Lea Caputo](#), [Raffaele Fiorella](#), [Fabrizio Fontana](#), [Semira Forte](#), [Gianmaria Giannetti](#), [Elena Rossella Lana](#), [Franco G. Livera](#), [Vanessa Lo Presti](#), [Sandro Marasco](#), [Adalgisa Romano](#), [Mario Schiavone](#)

**patrocini:** 'Città di Galatina' 'Provincia di Lecce' 'Regione Puglia'

**genere:** arte contemporanea

"Oggi più che mai l'uomo è consapevole di quanto esso sia legato alla tecnologia. Secondo una tendenza dell'antropologia filosofica l'uomo è un essere 'doppio' (Gehlen A., 1983), a cavallo tra il wet della biologia, e il dry della tecnologia (Ascott R., 2003).

La mente è un moist medium, che ci permette di condividere le nostre esperienze e di spostarle nel tempo e nello spazio.

Il cervello è wet. l'umido biologico, la parola è la tecnologia dry, secca."

[ Francesco Monico, tratto dalla prefazione di

Dall'alfabeto a internet. L'homme littéraire: alfabetizzazione, cultura, tecnologia.

di Derrick De Kerckhove]

Wet and Dry

è un momento d'incontro in cui riscoprire il nostro rapporto con la natura in un'era di profondi mutamenti ambientali e antropologici.

Lo sviluppo della tecnica e della scienza, basate su leggi naturali, ha prodotto una seconda natura artificiale e tecnologica, che costituisce un diaframma ed un'estensione tra noi umani e la natura stessa.

Oggi, si assiste ad un capitolamento in cui le grandi promesse dello sviluppo sono contraddette dai suoi effetti sulla realtà.

Wet and Dry

più che una "mostra", è un "orto di spunti e riflessioni": un gruppo di artisti locali, nazionali ed internazionali, sperimentano con i visitatori i linguaggi tra scienza e natura attraverso installazioni artistiche ibride, che affrontano il contesto dell'equilibrio dell'ecosistema attuale.

Il gesto dell'artista è un delicato seme piantato nella terra fertile dell'arte. Dal 2 al 12 agosto presso il Palazzo della Cultura Zeffirino Rizzelli, piccoli germogli attendono di essere coltivati nella mente dei suoi visitatori.

La mostra è realizzata in collaborazione con:

Dipartimento di Media Design e Arti Multimediali e Master D3D (NABA) ed XtendedLab/Associazione culturale Reload (MI) e con gli studenti dell'Accademia di Brera (MI) e con la partecipazione di Switch project creative social network (FI)